



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giancarlo Bramante
Piazza del Tribunale 1 – 39100 BOLZANO
☎ 0471-226365
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

N. 2294/2020 di protocollo

Bolzano, 04.11.2020

AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI MAGISTRATI	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE DELLE ALIQUOTE SEZIONE DI P.G.	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI CUSTODIA	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI VIGILANZA	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR QUESTORE	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE TRENTINO ALTO ADIGE E BELLUNO	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	<u>BOLZANO</u>
ALLA SIGNORA DIRETTRICE CASA CIRCONDARIALE	<u>BOLZANO</u>



**AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI BOLZANO**

**AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE 24 – POLITICHE SOCIALI
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE 32 - FORESTE
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

**PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
ISPettorato DEL LAVORO
DIRETTORE D’UFFICIO BOLZANO**

E P.C.

**A S.E. LA PRESIDENTE
DELLA CORTE D’APPELLO TRENTO**

**A S.E.
PROCURATORE GENERALE TRENTO**

**ALLA SIGNORA PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE BOLZANO**

**AL SIGNOR PRESIDENTE
DEL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA BOLZANO**

**ALLA SIGNORA PROCURATRICE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DEI MINORENNI BOLZANO**

**AL SIGNOR PRESIDENTE
CONSIGLIO ORDINE AVVOCATI BOLZANO**

AL SIGNOR PRESIDENTE LE CAMERE PENALI BOLZANO

**OGGETTO: emergenza sanitaria – evoluzione epidemiologica – normativa emergenziale
– divieto di assembramento nota avente prot. 4780/2020 – 2.1 e 5858/2020
– 5 del 19.10.2020 della Corte di Appello e della Procura Generale di Trento
e art. 23, comma 2 D.L. 28 ottobre 2020 n. 137**



IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- letto il decreto legge 28 ottobre 2020 n. 137;
- letta la nota congiunta della Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Trento prot. 4780/2020 – 2.1 e 5858/2020 – 5 del 19.10.2020;
- ritenuto necessario adottare le correlate immediate misure di attuazione finalizzate ad evitare assembramenti all'interno della Procura della Repubblica e contatti ravvicinati tra le persone;
- ritenuto necessario integrare le precedenti misure attuative di cui all'OdS n. 50 prot.2014/2020 int. del 19.10.2020¹ in relazione al dettato dell'art. 23, comma 2 D.L. n. 137/2020;
- sentiti i magistrati alla riunione del 02.11.2020;
- sentito il dirigente amministrativo;

DISPONE

- 1) l'accesso agli uffici dei magistrati e delle segreterie da parte del personale di polizia giudiziaria non appartenente alla Sezione presso la Procura della Repubblica è consentito esclusivamente previo appuntamento concordato con il pubblico ministero titolare delle indagini;
- 2) la sospensione immediata del deposito dei corpi di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica, salvo i casi di assoluta urgenza (richieste di convalida, misure cautelari urgenti, persone in detenzione etc.);
- 3) la necessaria presenza del magistrato di c.d. turno penale esterno, del magistrato di turno del gruppo di lavoro "*Tutela della persona e della salute*", del magistrato di turno per le esecuzioni penali nonché dei magistrati di udienza, invitando i magistrati non rientranti in tali categorie a svolgere l'attività giudiziaria senza recarsi necessariamente in Ufficio, garantendo la reperibilità ed inviando i provvedimenti in via telematica;
- 4) nel corso delle indagini preliminari i pubblici ministeri si avvarranno – salvo casi eccezionali ed indifferibili previamente comunicati allo scrivente – dei collegamenti da remoto² per compiere atti che richiedono la partecipazione della persona sottoposta alle indagini, della persona offesa, del difensore, di consulenti, di esperti e di altre persone, salvo che il difensore della persona sottoposta alle indagini si opponga, quando l'atto richiede la sua presenza; il tutto secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 2 citato;
- 5) la stessa procedura verrà osservata dal personale di polizia giudiziaria in servizio presso la Sezione della scrivente Procura della Repubblica;

¹ cfr. allegato 1.

² collegamenti individuati e regolati con provvedimento del direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della giustizia



- 6) le riunioni urgenti ed indifferibili tra i magistrati avvengono preferibilmente mediante collegamento *Sky for business* installato dall'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica della Procura ovvero dall'assistenza sistemistica dell'Ufficio oppure mediante modalità telematiche equivalenti;
- 7) il differimento di tutte le missioni fuori sede non urgenti e indifferibili;
- 8) lo svolgimento esclusivamente con modalità telematica di tutte le riunioni di coordinamento investigativo promosse o richieste con altri uffici giudiziari o organismi centrali di polizia;
- 9) lo svolgimento preferibilmente con modalità telematiche per le riunioni dei magistrati componenti i cinque gruppi di lavoro specializzati della Procura;
- 10) l'invio delle informative e dei c.d. "*seguiti*" avverrà esclusivamente tramite il portale NdR, secondo le modalità di cui al punto 1 della misura attuativa n. 571/2020 del 09.03.2020³;
- 11) le richieste di nuove intercettazioni e l'accesso alle salette intercettazioni sono regolate dalla direttiva n.605/2020 del 12.03.2020⁴, sottolineando l'assoluta necessità che le annotazioni di p.g. relative alle proposte di proroga delle intercettazioni vengano inderogabilmente presentate 3 giorni prima della scadenza.

Il presente provvedimento sarà produttivo dei propri effetti a far data dal 04.11.2020, fino a revoca.

Per quanto sopra, si raccomanda massima diffusione e puntuale osservanza, con invito a dare cortese riscontro a quanto richiesto.

Si trasmette alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati:

- al Questore di Bolzano con richiesta di diffusione a tutti gli uffici e Commissariati dipendenti;
- al Comandante del Comando Provinciale Carabinieri con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti ed anche, per il tramite degli stessi, **ai Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni non in indirizzo, rientranti nella loro giurisdizione;**
- al Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bolzano con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti;
- al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige e Belluno con richiesta di diffusione ai reparti dipendenti;
- al Comandante della Polizia Municipale di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- alla Direttrice della Casa Circondariale di Bolzano;
- al Responsabile della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;

³ cfr. allegato 2.

⁴ cfr. allegato 3.



- al Responsabile della Sezione Polizia Ferroviaria per l'inoltro ai Posti Polfer di Merano, Brennero, Fortezza e Bressanone;
- alla Direttrice d'Ufficio Ripartizione - Politiche Sociali - della Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige.
- al Direttore d'Ufficio Ripartizione 31 – Foreste - della Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige.
- al Direttore d'Ufficio Ispettorato del Lavoro della Provincia Autonoma Bolzano – Alto Adige.

Si trasmette all'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito della Procura della Repubblica ai fini della pubblicazione esterna del provvedimento.

Il Procuratore della Repubblica
Giuseppe Bramante



Allegato ①



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giancarlo Bramante
Piazza del Tribunale 1 – 39100 BOLZANO
☎ 0471-226365
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

Prot. 214 /2020 interno
Ods 50/2020

Bolzano/Bozen, li 19.10.2020

AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI MAGISTRATI	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI VICEPROCURATORI ONORARI	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE DELLA SEZIONE DI P.G.	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI CUSTODIA	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI VIGILANZA	<u>SEDE</u>

Oggetto: emergenza sanitaria – evoluzione epidemiologica – normativa emergenziale – divieto di assembramento – tutela della salute pubblica dei lavoratori – nota circolare di regolamentazione dell’accesso nelle sedi giudiziarie, di contingentamento delle presenze, in materia di servizio centralizzato di prenotazione degli appuntamenti e numero verde come da nota avente prot. 4780/2020 – 2.1 e 5858/2020 – 5 del 19.10.2020 della Corte di Appello e della Procura Generale di Trento

1. In attuazione del prot. 5858/2020-5 della Corte d’appello di Trento e del prot. 4780/2020 2.1. della Procura Generale di Trento, al fine di rendere più rapido ed efficiente il servizio centralizzato istituito per la regolamentazione degli accessi nelle sedi giudiziarie, nell’interesse degli utenti e nel rispetto delle norme sul bilinguismo che regolano i rapporti dei cittadini nella provincia autonoma di Bolzano, dal 21.10.2020 e



fino al 31.01.2021 sarà nuovamente attivo il Centro unico di prenotazione (CUP) raggiungibile al numero verde 800 843 622¹.

2. Il personale del CUP si avvale del c.d. sistema SIPA, applicativo per la gestione del servizio di prenotazioni realizzato dall'Ufficio sicurezza e organizzazione informatica (USOI) della Procura della Repubblica di Bolzano.

3. IL CUP ha sede presso il Palazzo di Giustizia di Bolzano ed è raggiungibile per le comunicazioni interne componendo i numeri 651 oppure 652 nonché tramite l'indirizzo e-mail cup.procura.bolzano@giustizia.it.

4. Il CUP è l'unico ufficio abilitato all'inserimento delle prenotazioni nel sistema SIPA, mentre tutti gli altri uffici potranno accedere al programma in modalità di sola lettura per visualizzare le prenotazioni già effettuate e per verificare le disponibilità nei giorni ed orari richiesti dall'interessato.

5. La procedura, già utilizzata in precedenza, è la seguente:

- l'utente chiamerà il numero verde 800 843 622 per richiedere un appuntamento o avere un'informazione;
- nel caso di richieste di accesso ad un *front office*, il CUP provvederà direttamente ad indicare la data e l'ora dell'appuntamento sulla base delle indicazioni eventualmente già fornite dall'ufficio interessato² fissandolo in orario differenziato e distanziato dal precedente e dal successivo, così da evitare che presso ogni cancelleria e segreteria si verifichi la contemporanea presenza di più di una persona.
- negli altri casi l'utente verrà collegato con l'ufficio richiesto, che, previa consultazione dell'applicativo, procederà a fissare l'appuntamento in orario differenziato e distanziato dal precedente e dal successivo, in modo che presso ogni cancelleria e segreteria non si verifichi mai la contemporanea presenza di più di un visitatore, comunicando contestualmente l'appuntamento direttamente all'utente. L'operatore della cancelleria o della segreteria dovrà quindi immediatamente comunicare via e-mail o telefonicamente al personale del CUP il nominativo dell'utente, il servizio richiesto, la data e l'ora dell'appuntamento, ai fini dell'inserimento nel sistema SIPA e dell'implementazione dei dati
- nel caso in cui il personale di cancelleria o di segreteria non abbia potuto comunicare l'appuntamento all'utente, sarà l'addetto al CUP a fornire il dato al richiedente mediante comunicazione telematica o telefonica del giorno e dell'ora dell'appuntamento fissato dalle cancellerie e segreterie, trasmettendo ogni giorno al personale addetto alla vigilanza della sede giudiziaria un elenco riepilogativo degli appuntamenti fissati.

6. Eventuali appuntamenti fissati direttamente dalle cancellerie o dalle segreterie dovranno essere comunicati al CUP all'indirizzo mail cup.procura.bolzano@giustizia.it, al fine di aggiornare l'applicativo ed evitare duplicazioni delle prenotazioni.

¹ già istituito ed utilizzato come da note della Corte di Appello e della Procura Generale di Trento di data 22.05.2020 prot.3434/2020 e la relativa disposizione di questa Procura della Repubblica prot.125/2020 di data 25.05.2020

² Gli uffici potrebbero ad esempio fornire in anticipo delle fasce orarie giornaliere concordate con gli altri uffici del piano in cui sono situati per rendere più spedito e funzionale l'accesso ai servizi.



7. Al fine di garantire l'effettuazione *ad oras* di attività indifferibili ed urgenti si invitano tutte le cancellerie e segreterie a non fissare appuntamenti nelle fasce orarie 08.00-08.30 e 13.00-13.30.

8. Per la consultazione del sistema SIPA l'addetto dovrà seguire il seguente percorso in cartelle condivise:

4-Cartelle Condivise > 16-Transito Procura Tribunale > 5-Utilità > Prenotazioni
ovvero cliccare sul link:

[\\FSCEDBZBZ001\Transito\5-Utilità\Prenotazioni\SIPA.xlsm](#)

Per facilitare l'utilizzo dell'applicativo si può consultare il sintetico *vademecum* allegato.

9. Rimangono esclusi dal sistema di prenotazione centralizzata degli appuntamenti:

- gli accessi, documentati, per partecipare ad attività di udienza, purché avvengano in orario prossimo, non superiore ai 20 minuti precedenti, a quello stabilito per la comparizione;
- gli accessi, documentati, per attività d'indagine del pubblico ministero o della polizia giudiziaria;
- gli accessi dei componenti dei Consigli dell'Ordine degli avvocati per esigenze istituzionali, nei limiti delle presenze consentite nell'aula consiliare;
- le riunioni per la mediazione, che saranno gestite dalla Segreteria dell'Ordine degli avvocati con apposito distanziamento di orario;
- gli accessi che rivestono carattere di motivata urgenza, anche se derivanti dall'esigenza di esame degli atti di procedimenti e processi penali da parte dei difensori, da autorizzarsi di volta in volta dal magistrato o dal funzionario responsabile dell'unità organizzativa interessata previa comunicazione telematica o telefonica al *call center*, che nel caso in cui accerti situazioni di non compatibilità con l'esigenza di evitare assembramenti, informerà l'ufficio richiesto dell'autorizzazione per ogni opportuna determinazione.

10. Il presente provvedimento ha efficacia immediata.

11. Per quanto sopra, si raccomanda massima diffusione, con invito a dare cortese riscontro.

12. Si trasmette il provvedimento alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione del presente provvedimento a tutti gli interessati.

13. Si trasmetta a S.E. il Procuratore Generale di Trento.

Allegati:

sintetico *vademecum* per l'utilizzo dell'applicativo.

Il Dirigente
Kurt Pichler



Il Procuratore della Repubblica
Giancarlo Bramante



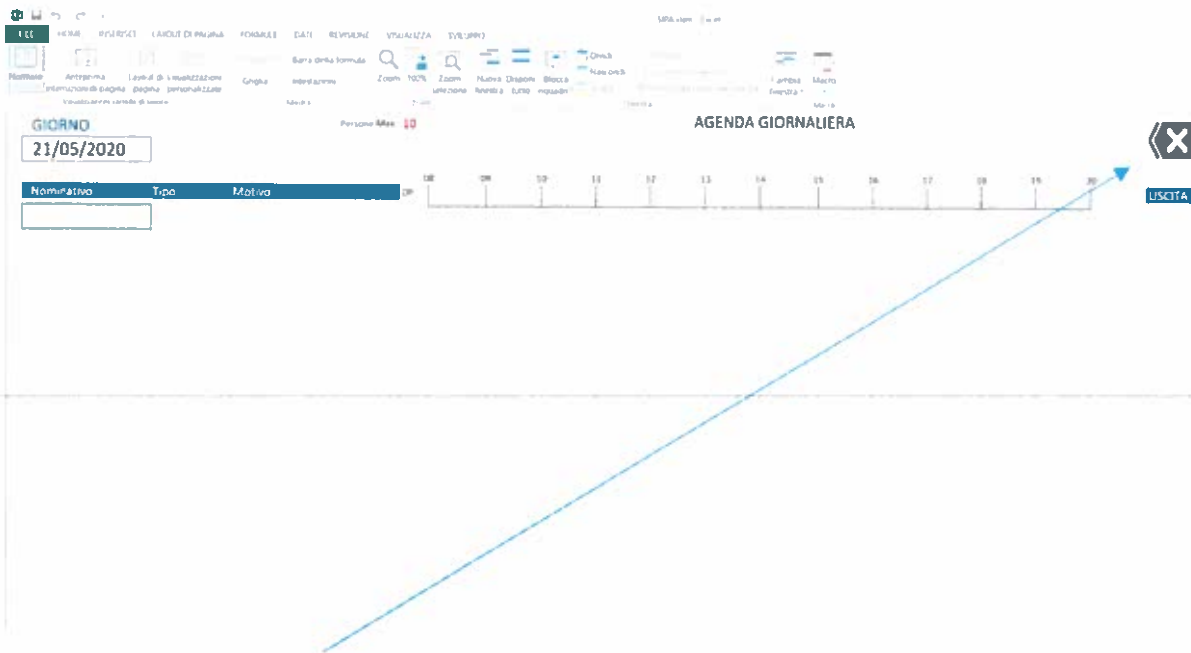
Il sistema SIPA, lo strumento attraverso il quale viene registrata una prenotazione di accesso al palazzo di giustizia. Viene alimentato dal Centro unico di prenotazione che risponde al numero verde 800 843 622, raggiungibile, per comunicazioni interne all'indirizzo mail cup.procura.bolzano@giustizia.it.

Il CUP sarà l'unico ufficio abilitato all'inserimento delle prenotazioni, tutti gli altri uffici potranno aprire il programma in sola lettura per visualizzare le eventuali disponibilità nei vari giorni ed orari.

Nella Figura 1, si nota il campo data dove inserire il giorno di interesse, che una volta compilato mostrerà in automatico il numero di prenotazioni effettuate sino a quel momento.

Con il pulsante **Vai al...** si raggiunge la agenda giornaliera dove sarà possibile visualizzare, per la giornata in questione, le prenotazioni effettuate e gli orari ancora al momento disponibili (Fig. 2)

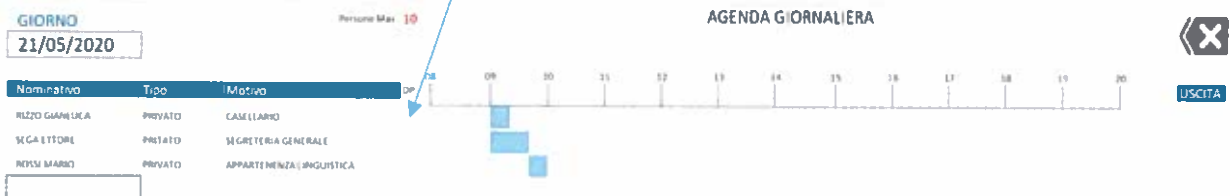
The screenshot displays the Microsoft Excel interface for the SIPA system. The title bar indicates the file is named 'SIPA.xlsm - Excel'. The ribbon includes 'FILE', 'HOME', 'INSERISCI', 'LAYOUT DI PAGINA', 'FORMULE', 'DATI', 'REVISIONE', 'VISUALIZZA', and 'SVILUPPO'. The main content area features the logo of the 'Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bolzano' and the text 'SISTEMA DI PRENOTAZIONE ACCESSI PALAZZO'. Below this, there is a 'Vai al...' button, a date field showing 'Giorno: 21/05/2020', and a red 'Accessi' button. A blue icon in the bottom right corner contains a calendar icon and the text 'PRENOTAZIONI ONLINE'. Three blue arrows point from the text in the preceding paragraphs to the 'Vai al...', the date field, and the 'Accessi' button respectively.



Attraverso la freccia  si ritornerà alla pagina iniziale Fig. 1

Per registrare la prenotazione (Fig. 2 e 3) sarà necessario compilare i campi Nominativo - Tipo - Motivo quel punto dopo aver inserito nel campo OP la lettera "P" (prenotazione) selezionando l'intervallo orario desiderato questo diverrà blu. Nel caso di cancellazione sarà necessario inserire nel campo OP la lettera "C" (cancellazione) ed la selezione dell'intervallo colorato riporterà lo stesso nello stato di libero ovvero bianco.

La line del tempo, che va dalle 08.00 alle 20.00, può essere selezionata con intervalli di 10 minuti.





Allegato (2)

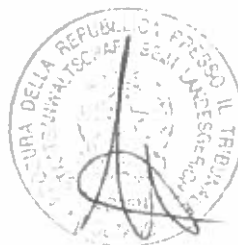
**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO**

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giancarlo Bramante
Piazza del Tribunale 1 - 39100 BOLZANO
☎ 0471-226365
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

N. 571/2020 di protocollo

Bolzano, 09.03.2020

AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI MAGISTRATI	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI VICEPROCURATORI ONORARI	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE DELLA SEZIONE DI P.G.	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI CUSTODIA	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI VIGILANZA	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR QUESTORE	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE TRENTINO ALTO ADIGE E BELLUNO	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	<u>BOLZANO</u>
ALLA SIGNORA DIRETTRICE CASA CIRCONDARIALE	<u>BOLZANO</u>



AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI BOLZANO

AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA BOLZANO

PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE 32 - FORESTE
DIRETTORE D'UFFICIO BOLZANO

AI RESPONSABILI ALIQUOTE SEZIONE P.G. SEDE

E P.C.

A S.E. IL PROCURATORE GENERALE TRENTO

OGGETTO: *misure attuative del decreto legge 08.03.2020 n. 11 e della circolare n. 9-20 prot. 1300/2020 della Corte di Appello e della Procura Generale di Trento relativa alle “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- letto il decreto legge 08.03.2020 n. 11;
- letta la nota congiunta della Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Trento n.1330/2020 del 09.03.2020 – circolare n. 9/2020;
- ritenuto necessario adottare le correlate immediate misure di attuazione finalizzate ad evitare assembramenti all'interno della Procura della Repubblica e contatti ravvicinati tra le persone;
- sentiti nella mattinata odierna i tre magistrati coordinatori dei gruppi di lavoro;
- in relazione al paragrafo II della citata nota del Procuratore Generale (Prime indicazioni operative ed organizzative per il periodo cuscinetto):

DISPONE

- 1) **la trasmissione immediata non solo delle comunicazioni di notizia di reato a carico di persone note (mod. 21), ma anche di tutte quelle a carico di ignoti (mod. 44) e degli atti non costituenti reato (mod. 45) unicamente a mezzo portale NdR, secondo le modalità di cui alla direttiva n. 164/2020 del 24.01.2020;**
- 2) l'accesso ai locali della Procura della Repubblica di Bolzano da parte della polizia giudiziaria è limitato ai soli casi di **assoluta urgenza** (richieste di convalida, misure cautelari urgenti, persone in detenzione etc.);
- 3) la sospensione immediata del deposito dei corpi di reato presso gli Uffici della Procura della Repubblica, salvo i casi di **assoluta urgenza** indicati al punto precedente;



- 4) il trasferimento dei servizi forniti dal c.d. "sportello 2" posto al II piano del Palazzo di Giustizia lato "ovest" allo "sportello 1" (Casellario) posto al piano terra;
- 5) la necessaria presenza del magistrato di c.d. turno penale esterno, del magistrato di turno del gruppo di lavoro "Tutela della persona e della salute" e del magistrato di turno per le esecuzioni penali, invitando i magistrati non rientranti in tali categorie a svolgere l'attività giudiziaria senza recarsi necessariamente in Ufficio, garantendo la reperibilità ed inviando i provvedimenti in via telematica;

INFORMA

- 1) che il personale amministrativo, previa richiesta, può fare ricorso agli istituti previsti dalla disciplina primaria e contrattuale (ferie etc.) secondo le determinazioni e le indicazioni dell'Amministrazione regionale;
- 2) che il personale di polizia giudiziaria, qualora ve ne siano i presupposti, potrà fare uso del congedo straordinario per accudire i figli minori, per tutte quelle situazioni che si possono creare nei nuclei monoparentali ed in quelli con entrambi i genitori che espletano attività lavorativa e che quindi a causa della chiusura generalizzata delle scuole hanno notevolissime difficoltà nella gestione del proprio figlio/i minore/i, secondo le indicazioni delle amministrazioni di competenza;

DISPONE

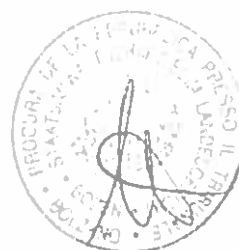
che ogni singolo magistrato, ove possibile, predisponga una turnazione (anche su fasce orarie giornaliere) dei componenti dell'Ufficio del pubblico ministero da lui diretto, in modo da garantire la presenza costante di un collaboratore in ufficio al fine di assicurare la continuità ed efficienza dello svolgimento dell'attività giudiziaria e contemporaneamente il contenimento della diffusione della epidemiologica da COVID-19.

Il presente provvedimento sarà produttivo dei propri effetti a far data dal 10.03.2020, fino a revoca.

Per quanto sopra, si raccomanda massima diffusione e puntuale osservanza, con invito a dare cortese riscontro a quanto richiesto.

Si trasmette alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione della presente direttiva a tutti gli interessati:

- al Questore di Bolzano con richiesta di diffusione a tutti gli uffici e Commissariati dipendenti;
- al Comandante del Comando Provinciale Carabinieri con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti ed anche, per il tramite degli stessi, **ai Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni non in indirizzo, rientranti nella loro giurisdizione;**
- al Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bolzano con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti;
- al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige e Belluno con richiesta di diffusione ai reparti dipendenti;
- al Comandante della Polizia Municipale di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;



- alla Direttrice della Casa Circondariale di Bolzano;
- al Responsabile della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- al Responsabile della Sezione Polizia Ferroviaria per l'inoltro ai Posti Polfer di Merano, Brennero, Fortezza e Bressanone;
- al Direttore d'Ufficio Ripartizione 31 Foreste della Provincia Autonoma Bolzano –Alto Adige.

Si trasmette all'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica per la pubblicazione del presente provvedimento nella parte riservata del sito della Procura della Repubblica ai fini della pubblicazione esterna del provvedimento.

Il Procuratore della Repubblica
Giancarlo Bramante



Allegato (3)



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLZANO**

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Giancarlo Bramante
Piazza del Tribunale 1 - 39100 BOLZANO
☎ 0471-226365
e-mail: segreteria.procuratore.procura.bolzano@giustizia.it

N. 605/2020 di protocollo

Bolzano, 12.03.2020

AL SIGNOR PROCURATORE AGGIUNTO	<u>SEDE</u>
AI SIGNORI MAGISTRATI	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE AMMINISTRATIVO	<u>SEDE</u>
AL PERSONALE DELLE ALIQUOTE SEZIONE DI P.G.	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI CUSTODIA	<u>SEDE</u>
AL SERVIZIO DI VIGILANZA	<u>SEDE</u>
AL SIGNOR QUESTORE	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE TRENTINO ALTO ADIGE E BELLUNO	<u>BOLZANO</u>
AL SIGNOR COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	<u>BOLZANO</u>
ALLA SIGNORA DIRETTRICE CASA CIRCONDARIALE	<u>BOLZANO</u>
AL RESPONSABILE SEZIONE POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>BOLZANO</u>



AL RESPONSABILE
SEZIONE POLIZIA FERROVIARIA

BOLZANO

PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO – ALTO ADIGE
RIPARTIZIONE 32 - FORESTE
DIRETTORE D'UFFICIO

BOLZANO

AI RESPONSABILI ALIQUOTE SEZIONE P.G.

SEDE

E P.C.

A S.E. IL PROCURATORE GENERALE

TRENTO

OGGETTO: *integrazione della direttiva avente prot. n. 571/2020 del 09.03.2020 relativa alle misure attuative del decreto legge n. 11 del 08.03.2020 e della circolare 9-20 n. 1300/2020 della Procura Generale di Trento relativa alle "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria"*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

- letto il decreto legge 08.03.2020 n. 11;
- letta la nota congiunta della Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale di Trento n.1330/2020 del 09.03.2020 – circolare n. 9/2020;
- ritenuto necessario adottare le correlate immediate misure di attuazione finalizzate ad evitare assembramenti all'interno della Procura della Repubblica e contatti ravvicinati tra le persone;
- letto il paragrafo II della citata nota del Procuratore Generale (Prime indicazioni operative ed organizzative per il periodo cuscinetto);
- letta la direttiva avente prot. n. 571/2020 del 09.03.2020;
- ritenuto necessario integrare tale direttiva in relazione alle modalità di deposito delle richieste di intercettazioni di comunicazioni e conversazione telefoniche, telematiche ed ambientali nonché in punto accesso ed utilizzo della sale di ascolto della Procura della Repubblica;
- sentito il dirigente amministrativo;
- sentito il funzionario responsabile del CIT (Centro indagini tecniche)

DISPONE

l'inserimento – dopo il punto 5 nella direttiva n. 571/2020 del 09.03.2020 – dei seguenti periodi:

6. *le richieste di nuove intercettazioni telefoniche/telematiche/ambientali formulate dai pubblici ministeri, dopo aver ottenuto il visto del Procuratore, verranno depositate direttamente nella cancelleria all'ufficio GIP a cura dei collaboratori del magistrato*



procedente. Ottenuta l'autorizzazione del GIP, gli stessi collaboratori provvederanno ad inviarla via e-mail all'ufficio CIT all'indirizzo intercettazioni.procura.bolzano@giustizia.it.
Stessa procedura verrà osservata per le richieste di proroga delle intercettazioni già in corso;

7. L'accesso della polizia giudiziaria all'ufficio CIT posto al IV piano della Procura della Repubblica è ammesso solo per l'eventuale ritiro delle chiavi delle salette, per il ritiro dei CD/DVD e per la consegna dei pacchetti contenenti i supporti magnetici di intercettazioni concluse, sempre previo accordo telefonico con il responsabile del CIT, rintracciabile ai numeri già comunicati alle forze di polizia;
8. L'accesso alle sale intercettazioni della Procura della Repubblica site in Bolzano è ammesso esclusivamente al personale di polizia giudiziaria incaricato delle attività tecniche di intercettazione, personale che dovrà tassativamente osservare la distanza di almeno 1 metro tra le postazioni di ascolto ovvero, qualora non possibile per motivi contingenti, è tassativo l'utilizzo dei guanti e delle mascherine in dotazione ai reparti di appartenenza.

Il presente provvedimento sarà produttivo dei propri effetti a far data dal 12.03.2020, fino a revoca.

Per quanto sopra, si raccomanda massima diffusione e puntuale osservanza, con invito a dare cortese riscontro a quanto richiesto.

Si trasmette alla Segreteria Particolare del Procuratore per l'inserimento in cartelle condivise dell'Ufficio ai fini della pubblicazione interna del provvedimento e per la comunicazione della presente direttiva a tutti gli interessati:

- al Questore di Bolzano con richiesta di diffusione a tutti gli uffici e Commissariati dipendenti;
- al Comandante del Comando Provinciale Carabinieri con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti ed anche, per il tramite degli stessi, **ai Comandanti di Polizia Municipale dei Comuni non in indirizzo, rientranti nella loro giurisdizione;**
- al Comandante del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bolzano con richiesta di diffusione ai Comandi dipendenti;
- al Dirigente del Compartimento Polizia Stradale Trentino Alto Adige e Belluno con richiesta di diffusione ai reparti dipendenti;
- al Comandante della Polizia Municipale di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- alla Direttrice della Casa Circondariale di Bolzano;
- al Responsabile della Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni di Bolzano con richiesta di diffusione agli Uffici dipendenti;
- al Responsabile della Sezione Polizia Ferroviaria per l'inoltro ai Posti Polfer di Merano, Brennero, Fortezza e Bressanone;
- al Direttore d'Ufficio Ripartizione 31 Foreste della Provincia Autonoma Bolzano –Alto Adige.



Si trasmette all'Ufficio Sicurezza ed Organizzazione Informatica per la pubblicazione del presente provvedimento nella parte riservata del sito della Procura della Repubblica ai fini della pubblicazione esterna del provvedimento.

Il Procuratore della Repubblica
~~Giuseppe Bramante~~

